

Verbale del 24/07/2017 Seduta Commissione Giudicatrice

Gara 04/2017

Affidamento mediante procedura aperta sopra soglia in un unico lotto per l'affidamento del servizio di presidio front office e giroposta per le sedi gestite da SCUOLE CIVICHE DI MILANO Fondazione di Partecipazione (in breve "Fondazione Milano")
CIG 698809131F

PREMESSO CHE:

- Con Decreto del Direttore Generale prot. nr SCM-2017-0001979 è stato stabilito di procedere all'affidamento mediante procedura aperta sopra soglia in un unico lotto per l'affidamento del servizio di presidio front office e giroposta, con aggiudicazione a favore dell'offerta **ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**.
- Con il citato Decreto sono stati approvati la procedura di gara, il criterio di aggiudicazione – dell'offerta **ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**, e gli atti di gara.
- Alla gara sono state invitate le aziende abilitate sulla piattaforma **SINTEL** per la categoria merceologica di interesse della gara.
- La scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per il **10/05/2017 alle ore 10,00**.
- Il numero di procedura creato per il presente procedimento è: **84306304**.
- La gara è stata preceduta dalla pubblicazione del relativo bando: **pubblicato sulla GUUE 2017-038259 in data 21/03/2017, sulla G.U.R.I. n. 34 del giorno 22/03/2017 e sui quotidiani in data 31/03/2017. Sul sito di Fondazione Milano in data 23/03/2017. Sull'Albo pretorio del Comune di Milano in data 24/03/2017.**
- la scadenza della presentazione delle offerte era prevista per il giorno **10 maggio 2017 alle ore 10.00**
- In data **11/05/2017** si è riunita la Commissione di Gara per l'apertura delle buste amministrative:
 - o preliminarmente la Commissione, sulla richiesta della ditta Sicuritalia Group Service Scpa di riapertura dei termini per la presentazione dell'offerta a causa di asserito malfunzionamento della piattaforma Sintel, si è riservata di richiedere d'ufficio e ottenere da Sintel una verifica di quanto asserito dalla ditta Sicuritalia, sospendendo nel contempo lo scrutinio delle offerte (tecniche ed economiche);
 - o all'esito dell'esame dei documenti amministrativi presentati ha ammesso i concorrenti: Euro & Promos FM Soc. Coop. p.a.; UNILABOR s.c. a r.l;
 - o mentre ha ammesso con riserva i concorrenti: CONSORZIO PRODEST MILANO Srl, Biblos Cooperativa Universitaria, TV Services S.r.l., IVRI SERVIZI FIDUCIARI SRL, dando incarico al RUP di richiedere a ciascuno dei suddetti concorrenti specifici chiarimenti e integrazioni documentali.
- In data **01/06/2017** si è riunita la Commissione di Gara per il proseguo della valutazione delle buste

amministrative:

- o dall'esito dell'esame dei documenti amministrativi presentati ha ammesso tutti i concorrenti
 - o ha sorteggiato per la verifica dei requisiti art. 58 D.Lgs 50/2016 la società TV Service Srl
- in data 06/06/2017 si è riunita la commissione di gara per l'apertura delle buste tecniche;
- in data 06/06/2017 si è riunita la commissione Giudicatrice per la valutazione delle buste tecniche;
- in data 12/06/2017 si è riunita la Commissione di Gara per la lettura dei punteggi dell'offerta tecnica definitivi proposti dalla Commissione Giudicatrice e per l'apertura delle offerte economiche. Due ditte risultano escluse in quanto ottengono un punteggio inferiore a quello previsto dalla nota esplicativa di gara. Le ditte escluse risultano essere: CONSORZIO PRODEST MILANO Srl e IVRI SERVIZI FIDUCIARI SRL. Ne consegue che le ditte ammesse all'apertura delle offerte economiche sono cinque: GSA – BIBLOS – UNILABOR - TV SERVICE - EURO&PROMOS.
- In data 22/06/2017 si è riunita la Commissione Giudicatrice per la lettura dei punteggi definitivi per le Offerte Tecniche Modelli MOT e per le Offerte Economiche - Modelli Moe e per la formazione della classifica complessiva. Si è proceduto altresì alla richiesta di verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell' art. 97 c. 6 del D. Lgs. 50/2016 alle ditte BIBLOS COOPERATIVA UNIVERSITARIA, TV SERVICES S.R.L. e GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI.

TUTTO CIÒ PREMESSO

In data 24/07/2017 alle ore 10.30 presso gli uffici di Scuole Civiche di Milano, Fondazione di Partecipazione, ubicata in Alzaia Naviglio Grande, 20, Milano, si è riunita la Commissione Giudicatrice nominata con prot. nr. SCM-2017-0003532 e composta da:

- Monica Gattini Bernabò – Direttore Generale - Presidente
- Enrico Maiocchi – Regione Lombardia - Testimone
- Pietro Schenone – Direttore Civica Scuola A. Spinelli – Testimone

Il Presidente riassume l'assegnazione dei punteggi per le Offerte economiche e la classifica finale delle ditte concorrenti come di seguito riportate:

		OFF TECNICA	OFF EC.	OFF EC.	OFF. ECONOMICA	classifica finale	
Concorrente		PUNTEGGIO FINALE	w6	w7	punteggio FINALE	TOTALE PUNTEGGIO	
ivri servizi fiduciari	escluso						
tv service srl	ammesso	57,91	20,00	0,009048	20,01	3	77,92
biblos coop universitaria	ammesso	64,89	12,08	10,000000	22,08	1	86,97
unilabor soc cooperativa	ammesso	64,25	8,65	0,005391	8,65	4	72,90
euro & promos FM	ammesso	55,34	17,52	0,006564	17,53	5	72,87
consorzio prodest	escluso						
gruppo servizi associati spa	ammesso	67,63	17,22	0,006747	17,23	2	84,85

Si procede poi alla lettura delle lettere di richiesta di verifica di congruità dell'offerta partendo dalla ditta BIBLOS COOPERATIVA UNIVERSITARIA.

A seguito di una attenta lettura delle risposte pervenute da Biblos si riconfermano le irregolarità contestate dal RUP nella lettera del 12 Luglio 2017 come qui di seguito trascritte:

"Al punto A) avete ammesso che la Vs. offerta non tiene conto di n° 6 mesi della durata complessiva dell'appalto comprensiva dell'eventuale proroga prevista. Le argomentazioni sviluppate nella Vs. risposta sono intese a dimostrare che – ciononostante – il prezzo complessivo offerto sarebbe comunque capiente anche includendo nella Vs. offerta i 6 mesi mancanti. Tuttavia questa soluzione costituirebbe un'evidente modificazione dell'offerta stessa in violazione di ogni regola della procedura di gara e quindi non può essere consentita. Non si tratterebbe di una mera riallocazione di alcune voci di costo tra prestazioni già presenti nell'offerta, come da Voi sostenuto, ma di una vera e propria aggiunta della prestazione di 6 mesi di servizio e quindi di un'estensione dell'offerta, come reso inequivocabile dall'incremento di ore di lavoro da 47.601 per 3 anni di cui al Vs. DEO a 55.535 per 3,5 anni di cui alla Vs. risposta del 07/07/2017 Prot. 5823.

Peraltro anche l'argomentazione suddetta - per la quale l'aggiunta dei 6 mesi di proroga avrebbe come conseguenza soltanto una riduzione dell'utile dichiarato mantenendo la congruità del prezzo offerto - è viziata da errori; infatti:

- *avete dichiarato per le prestazioni a canone ore totali pari a 55.535 per 3,5 anni (invece di 47.601 per 3 anni di cui al Vs. DEO);*
- *il nuovo numero dichiarato delle ore totali per prestazioni a canone moltiplicate per il costo effettivo orario di 15,71 (di cui diremo più avanti) comporterebbero un costo complessivo del lavoro di 872.435,58 per le sole prestazioni a canone (anziché 724.731,75 di cui alla Vs. risposta suddetta);*
- *questo costo è già da solo superiore al prezzo totale da Voi offerto di 851.141,00, con un primo livello di disavanzo di (21.294,58);*
- *tale disavanzo sarebbe destinato ad aumentare perché a questo costo totale del lavoro per le prestazioni a canone andrebbero aggiunte:*
 - o *le spese generali dichiarate in 27.000,00,*
 - o *nonché il costo delle delle prestazioni extra canone, che essendo offerte a prezzo orario pressoché zero, dovrebbero trovare capienza nel prezzo totale offerto di 851.141,00, che è invece già incapiente rispetto al costo del lavoro per le sole prestazione a canone come sopra ricalcolato.*
- *per quanto riguarda il calcolo del costo orario del lavoro avete giustamente argomentato che il costo complessivo pro capite va suddiviso un divisore costituito dalle ore lavorative teoriche (2088) meno un numero di ore non produttive. Tuttavia avete arbitrariamente escluso da tale conteggio le ore per Ferie (176) e le ore per Festività (96) sul presupposto che in tali periodi le scuole di FM sono chiuse e*

quindi non è necessario sostituire il personale a riposo. L'omessa sostituzione non elimina il costo del lavoro per i periodi di riposo, che continua ad essere retribuito, ma ne evita soltanto la duplicazione; pertanto anche il costo lavoro per Ferie e Festività (e non quello per sostituzione) deve essere incluso nel conteggio e in concreto il numero delle relative ore va anch'esso aggiunto al suddetto divisore del costo lavoro annuo complessivo pro capite; pertanto il divisore corretto è quello di 1581 ore indicato dalla tabella ministeriale, che applicato al costo lavoro annuo pro capite da Voi indicato in 24.190,21 porta a un costo orario del lavoro prestato di 15,71 (invece di 13,05 di cui alla Vs. risposta suddetta e invece di 14,06 di cui al Vs. DEO).

- Inoltre avete indicato ore di lavoro effettivo totali per le prestazioni a canone in 55.535 pari a ore 15.867 annue per 3,5 anni (invece di 47.601 con lo stesso valore annuo per 3 anni di cui al Vs. DEO), ma non avete indicato quante persone prevedete di impiegare; questo non ci consente di effettuare ulteriori valutazioni al riguardo."

Si riconfermano anche le irregolarità contestate dal RUP nella lettera del 12 Luglio 2017 come qui di seguito trascritte:

"Per la parte dei servizi a consumo/richiesta - "extra ore straordinarie" - è stato rilevato:

Nel Vs. MOE avete offerto su tutti i prezzi/ora unitari ivi elencati uno sconto unico del 99,95% offrendo quindi per tutte le classi di prezzo/ora un prezzo/ora unico di €.0,01, pressoché equivalente a una gratuità."

In particolare si rileva che tale apparente gratuità si risolve in una non trasparenza dell'offerta poiché lo stesso OE ha ammesso che la remunerazione di tali prestazioni è attesa all'interno del margine calcolato sul prezzo dei servizi a canone; sicché la strategia adottata dall'OE ha disatteso la prescrizione della NE di esporre distintamente e in modo trasparente i prezzi per le diverse attività richieste. Tale difformità comporta anche una distorsione dell'equa assegnazione dei punteggi di gara e la par condicio dei concorrenti non consente di ammetterla.

Inoltre l'assenza di una tariffa distinta e specifica e trasparente per i servizi extra non consentirebbe di definire una remunerazione congrua nel caso di variazione entro il quinto d'obbligo sia per i servizi a canone sia per i servizi extra.

La formulazione dei prezzi per le diverse attività deve comunque garantire che nessuna voce di prezzo risulti sotto costo, pur rimettendo la valutazione della congruità dell'offerta alla valutazione complessiva della stessa.

Per tali motivi – ciascuno determinante anche singolarmente considerato e a maggior ragione nel complessivo - la ditta BIBLOS COOPERATIVA UNIVERSITARIA viene ESCLUSA.

Si procede alla lettura della lettera di richiesta di verifica di congruità dell'offerta della seconda classificata in graduatoria, la ditta Gruppo Servizi Associati.

La ditta ha risposto in data 14/07/2017 con una lettera molto voluminosa e in parte generica e prolissa, ma

che in parte fornisce anche diversi utili elementi di valutazione soprattutto con riferimento alle particolari condizioni per cui l'azienda usufruisce di agevolazioni e riduzioni di oneri contributivi o fiscali o per ridotta percentuale di assenteismo ridotta incidenza di altri oneri retributivi.

Il RP rileva soltanto un punto critico che necessita di chiarimenti: infatti la ditta afferma di applicare l'art. 32 del CCNL multiservizi sull'orario di lavoro dei lavoratori discontinui per le attività di front office e giroposta, il quale comporterebbe che per i lavoratori ad orario discontinuo l'orario di lavoro contrattuale è fissato nella misura di 45 ore settimanali anziché di 40 ore settimanali.

Tale affermazione sembrerebbe non tenere conto che l'orario settimanale di 40 ore può essere derogato in caso di mansioni discontinue come definite tassativamente dalla legge (vedi tabella approvata con R.D. 06/12/1923 n. 2657 richiamata dal D.Lgs. 66/2003 art. 16 comma 1 lettera d)); tra le mansioni tassativamente tabellate non rientrerebbe una tipologia composita e cumulativa come quella prevista dalle schede descrittive per ciascuna sede di SCM.

Fermo restando che la SA non può imporre alla ditta concorrente una strategia di gestione della sua impresa, anche per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, ferma restando l'invarianza retributiva prescritta dalla clausola sociale, è evidente che le due soluzioni alternative dell'orario settimanale di 45 ore piuttosto che di 40 ore hanno diversa incidenza sul costo complessivo del lavoro e quindi sono rilevanti ai fini della valutazione di congruità dell'offerta.

In ragione di tale rilevanza la commissione decide di inviare una ulteriore richiesta di specifiche alla ditta Gruppo Servizi Associati.

Si procede, quindi, alla seconda richiesta di verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell' art. 97 c. 6 del D. Lgs. 50/2016 alla ditta GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI entro e non oltre il 31/07/2017.

La seduta si chiude alle ore 12:20 e verrà aggiornata.

Il Presidente

Monica Gattini Bernabò

I commissari:

Maiocchi Enrico

Pietro Schenone

